

**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
“G. MALAFARINA” – SOVERATO  
INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente, Territorio**

**ESAME DI STATO**

**CLASSE 5 sez. B  
Costruzioni, Ambiente, Territorio**

**Anno Scolastico 2018/2019**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2019**

**Coordinatore: Prof.ssa Antonella Morrone**

## **PREMESSA**

Sulla base delle indicazioni finali ricevute dalla Presidenza e dalla programmazione didattico - educativa annuale, la coordinatrice ha redatto il Documento Finale in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe , in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo CAT, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, elaborata dal Collegio dei Docenti , in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli “ Esami di Stato”.

Il presente documento per la Commissione di Esame, elaborato all'unanimità, si sviluppa in due sezioni principali con alcuni allegati. La prima sezione è espressione dell'intero Consiglio di Classe, rende conto della programmazione attuata. La seconda è costituita dalle schede relative ad obiettivi raggiunti, contenuti trattati, metodo e strategia, mezzi e strumenti, forme di verifica e criteri valutativi, applicati in ciascuna disciplina.

Infine, al Documento sono allegate le tracce delle simulazioni effettuate nel corso dell'anno, le relative griglie di valutazione.

## **INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	pag. 4
<b>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</b>	pag.5
<b>QUADRO ORARIO</b>	pag.7
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 8
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>	pag. 9
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	pag.12
<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>	pag.15
<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	pag.15
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>	pag.15
<b>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</b>	pag.16
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.18
<b>ALLEGATO 1 – CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI</b>	pag.19
<b>ALLEGATO 2 – SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA</b>	pag. 53
<b>ALLEGATO 3 – GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO</b>	pag. 54
<b>FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag. 60
<b>ALLEGATO 4 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO- RELAZIONE TUTOR</b>	pag. 61
<b>ALLEGATO 5 - PEI e PDP</b>	pag. 62

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.T. "G. Malafarina" di Soverato, diventato entità giuridica autonoma il 1° Settembre 1987 in seguito ad enucleazione del locale I.T.C., si caratterizza come istituzione valida, tesa verso un continuo e sempre più organico miglioramento.

La sede dell'istituto è collocata in Via Trento e Trieste in una posizione assai favorevole, in quanto è a pochi minuti dalla stazione ferroviaria e dalle fermate di alcune autolinee necessarie al collegamento con il territorio. Secondo quanto sancito dalla normativa vigente in materia, l'Istituto ha predisposto un programma atto a porre in essere misure di sicurezza quali prevenzione da infortuni, piani di evacuazione in caso di eventi calamitosi e quant'altro. Gli studenti che frequentano i corsi sono in prevalenza maschi (le ragazze sono il 20%) e provengono nella maggior parte dai comuni vicini. Il bacino d'utenza comprende zone diverse: si va da comuni con insediamenti consolidati e problemi legati a quella realtà, a comuni d'insediamento recente ed in espansione, a comuni di recentissima urbanizzazione.

La maggior parte degli allievi sono pendolari, provenienti dalle scuole Medie della Fascia Costiera Ionica e dell'entroterra, in gran parte da: Argusto, Badolato, Borgia, Cardinale, Chiaravalle, Cenadi, Davoli, Gagliato, Gasperina, Girifalco, Guardavalle, Isca, Monasterace, Montauro, Montepaone, Olivadi, Palermiti, Petrizzi, Riace, Santa Caterina, Sant'Andrea, San Sostene, Satriano, Squillace, Staletti, Stilo, Valleflorita.

La realtà ambientale nella quale vivono i ragazzi non è sempre facile da decodificare e da capire. L'ambiente sociale, economico e culturale da cui provengono per la maggior parte offre pochi stimoli educativi ed è prodigo di esempi negativi, pertanto è di primaria importanza che la Scuola si faccia carico di trasmettere non solo nozioni, ma anche quei valori di cui ogni uomo deve essere portatore. È essenziale educare i giovani al rispetto degli altri e di se stessi, nonché alla conquista della libertà e all'indipendenza di giudizio per far loro trovare una sincera identità personale.

Nel nostro Istituto sono presenti tre diversi indirizzi del comparto tecnico tecnologico: Costruzioni, ambiente e territorio; Informatica e telecomunicazioni; Elettronica e elettrotecnica. Durante il quinquennio si svolgono attività di stages, scambi culturali e progetti in ambito europeo e nazionale (Piani integrati P.O.N., P.O.R. campi scuola, scuola aperta, Progetto Erasmus +, patente Europea del Computer) oltre ad attività di "Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità.

Durante gli anni intermedi si svolgono corsi di recupero (sportello help) in moduli di varia durata, per consentire il saldo del debito formativo, eventualmente riscontrato in alcune discipline. Nell'ultimo anno, invece, vengono organizzati moduli di approfondimento per gli alunni che si preparano ad affrontare l'Esame di Stato.

La dotazione di base dell'Istituto, anche se non sempre utilizzata pienamente dagli studenti, è costituita dalla Biblioteca e dai laboratori di: Chimica e Scienze, Fisica, matematica, Centro Risorse, Disegno e Progettazione (CAD), Informatica e multimediale, Linguistico, Topografia e Costruzioni.

**PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO-**

**FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI, CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

L'Istituto conferisce al termine del ciclo di studi quinquennale il Diploma di perito nell'indirizzo frequentato, per la classe in questione perito in Costruzioni, ambiente e territorio (ex geometra), valido per l'accesso a tutti i Corsi di Laurea o di Diploma Universitario, per i Concorsi nella Pubblica Amministrazione, oppure per l'iscrizione all'Albo dei Geometri o per lavorare in aziende private.

La preparazione specifica del diplomato è di livello medio - superiore, quindi comporta la conoscenza, anche se non a livello specialistico, dei linguaggi fondamentali di analisi ed intervento sulla realtà. Al professionista si richiede prevalentemente il possesso di capacità grafico – progettuali, relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

La formazione scolastica, integrata da adeguate capacità linguistico - espressive e logico-matematiche è completata dalla conoscenza di elementi fondamentali di Economia e di nozioni giuridiche.

Coerentemente con queste finalità, la preparazione del perito di costruzione ambiente e territorio si può sintetizzare nell'acquisizione delle seguenti conoscenze, capacità e competenze, relativamente ai massimi livelli professionali, culturali ed etici conseguibili da ciascuno studente:

Come professionista è in grado di:

- Progettare, realizzare, trasformare e migliorare opere civili di caratteristiche coerenti con le proprie competenze professionali;

Operare, anche in gruppi di lavoro, nell'organizzazione, nell'assistenza, nella gestione e nella direzione di un cantiere;

Organizzare e redigere computi metrici, preventivi e consuntivi, tenere i regolamentari registri di cantiere, anche con l'ausilio di mezzi informatici;

Effettuare rilievi utilizzando metodi e tecniche tradizionali, pur conoscendo quelli più recenti, con applicazioni relative alla rappresentazione grafica del territorio;

Elaborare carte tematiche ed inserirsi in gruppi di lavoro per progettazioni urbanistiche;

Realizzare infrastrutture (strade, attraversamenti, impianti, ecc..), opere di difesa e salvaguardia del territorio, interventi idraulici e di bonifica di modeste dimensioni;

Valutare immobili civili e interventi territoriali, anche sotto l'aspetto dell'impatto ambientale;

Effettuare accertamenti e stime catastali;

Sul piano culturale il diplomato:

Sa utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà;

Sa utilizzare correttamente terminologie e procedimenti appartenenti ai settori specifici appresi;

Sa osservare fenomeni e contesti con criteri di logica consequenzialità;

Dimostra attitudine all'autoapprendimento, sa essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove;

Sa mettere in atto le tecniche di comunicazione più adeguate al momento, all'interlocutore ed alla situazione (anche utilizzando la lingua inglese appresa);

Sa documentare adeguatamente il proprio lavoro;

Come risultato della formazione etica e civile il diplomato:

E' disponibile al confronto fra opinioni, situazioni e modelli diversi;

Sa valorizzare gli apporti della cultura italiana, cogliendoli nella loro evoluzione storica;

Sa accettare le diversità, riconoscendone il retroterra culturale;

Sa assumere responsabilità diretta per partecipare alla costruzione di modelli culturali rispondenti ai nuovi processi sociali;

Sa interagire costruttivamente e con contributi personali nelle discussioni libere o guidate;

Sa cogliere il valore della legalità ed essere corretto, puntuale e preciso.

A tali complesse finalità mirano con unità di intenti sia i singoli Consigli di Classe, sia gli Organi Collegiali Elettivi, sia le Funzioni Strumentali al PTOF, che vengono nominate dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico.

**QUADRO ORARIO SETTIMANALE**

<b>COSTRUZIONI, AMBIENTE e TERRITORIO</b>					
<b>Orario settimanale delle lezioni DISCIPLINE</b>	<b>1° BIENNIO</b>		<b>2° BIENNIO</b>		<b>V° ANNO</b>
	<b>1<sup>A</sup></b>	<b>2<sup>A</sup></b>	<b>3<sup>A</sup></b>	<b>4<sup>A</sup></b>	<b>5<sup>A</sup></b>
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia ed educazione civica	2	2	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica			1	1	
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Fisica	3	3			
Chimica	3	3			
Tecnologia e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Geografia Generale ed Economica	1				
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Gestione del cantiere e sicurezza del lavoro			2	2	2
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
<b>TOTALI</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CRISTOFARO BARBARINA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA			
MORRONE ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
MORRONE ANTONELLA	STORIA			
INES MARIA ROSARIA ROMANO	LINGUA INGLESE			
TORCHIA RINA	MATEMATICA			
FEMIA VINCENZO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO			
SAMA` GERARDO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI			
PULTRONE VINCENZO	TOPOGRAFIA			
MIRARCHI SALVATORE	GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE		No	
INFUSINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			
GRANDINETTI FELICE	LAB COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA			
SARNICOLA ANTONIETTA	SOSTEGNO			

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe VB Cat si presenta all'esame di Stato con undici candidati. È presente un allievo DSA, con regolare certificazione, usa gli adeguati strumenti compensativi, quali il pc nella produzione scritta, e una studentessa con disabilità certificata e regolarmente seguita dalla docente specialista. Nel complesso gli studenti hanno assunto un comportamento corretto sia nei confronti degli insegnanti che nei rapporti interpersonali. Pochi alunni partecipano alle attività proposte in modo interessato e costruttivo, mostrando impegno e studio approfondito delle varie discipline. La partecipazione alle attività didattiche è stata poco costante e non sempre produttiva a causa di uno studio per alcuni poco efficace e discontinuo. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per le varie discipline. Al termine dell'anno scolastico, il grado di conoscenze e abilità raggiunto presenta elementi di disomogeneità, evidenziando tre gruppi: il primo, costituito da un esiguo numero di studenti, ha affrontato con metodo il secondo biennio e l'ultimo anno conseguendo una preparazione organica nelle varie discipline, anche nelle materie d'indirizzo. Il secondo gruppo si è impegnato in modo discontinuo acquisendo una preparazione disomogenea ma con risultati complessivamente appena sufficienti; il restante gruppo, il più eterogeneo, evidenzia una preparazione appena sufficiente, soprattutto nelle discipline di indirizzo, per le capacità, l'impegno e le lacune pregresse. Lo studio è finalizzato principalmente ai momenti di verifica conseguendo scarsi risultati, nonostante gli interventi di recupero attivati dai docenti. Alcuni alunni evidenziano qualche difficoltà nella rielaborazione autonoma degli argomenti trattati. Come Consiglio di Classe ci si è impegnati, in questi anni, nel programmare e realizzare esperienze extracurricolari e percorsi interdisciplinari per dare modo ai singoli di confrontarsi e per favorire la formazione di un gruppo coeso, in grado di condividere pienamente progetti di vita, idee e visione delle cose e far acquisire un atteggiamento positivo verso tutte le discipline e tematiche proposte. I risultati raggiunti possono essere ritenuti moderatamente positivi, anche se gli alunni presentano una non omogeneità di conoscenze, competenze e capacità nelle differenti discipline. In particolare qualche allievo si è distinto per partecipazione costante e responsabile, conseguendo un buon grado di preparazione. Altri, pur dotati di buone capacità, sono stati poco assidui nella partecipazione e alquanto superficiali nell'impegno per cui evidenziano, ancora, alcune carenze non colmate nel loro grado di preparazione. I programmi sono stati, sostanzialmente svolti; si fa riferimento alle relazioni di ogni singolo docente (allegate al presente Documento) per definire il percorso didattico effettuato.

## OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI E REALIZZATI

La condivisione dell'obiettivo educativo generale della crescita morale e civile degli studenti e di quello generale specifico dell'acquisizione dei contenuti propri della professione di Perito delimita ed indirizza la determinazione degli obiettivi didattici generali a livello d'istituto.

I cardini di una formazione trasversale alle diverse discipline sono stati la competenza comunicativa e la capacità di astrazione e di formalizzazione.

La competenza comunicativa diventa lo strumento principale attraverso cui i contenuti delle varie discipline trovano collocazione organica e si strutturano in conoscenze correlate. Essa si sostanzia non solo nel possesso solido e consapevole del codice linguistico italiano anche nelle sue articolazioni settoriali (linguaggi tecnici e specialistici), che consente di padroneggiare concetti e cognizioni di ogni ambito disciplinare, ma anche nelle potenzialità insite nella conoscenza delle lingue straniere, veicolo di altre culture.

La capacità di astrazione e formalizzazione consente la piena acquisizione dei contenuti nelle loro strutture concettuali e ne permette l'utilizzo in situazioni analoghe o simili nell'ambito di saperi diversi, creando le premesse per una visione pluridisciplinare.

Una tale impostazione comporta l'attivazione di lezioni dialogiche con un metodo di studio fondato poco sulla ripetizione di tipo mnemonico e molto sulla ricerca intenzionale di sistemi formativi volti a favorire un'acquisizione transdisciplinare dei contenuti. Conformemente alle specificità dell'indirizzo si è perseguito, nel corso del quinquennio, l'obiettivo di sviluppare una metodologia appropriata nella decodificazione e nella comprensione accurata di testi, letterari e non, sia in lingua italiana che nelle altre discipline oggetto di studi, pervenendo a risultati pienamente soddisfacenti, se si prescinde da singole situazioni gli allievi hanno partecipato a diverse attività loro proposte nei diversi anni di corso: uscite didattiche, visite guidate nei cantieri locali, viaggi legati all'ASL; dibattiti su temi riguardanti: l'Educazione alla Salute, alla legalità, alla cittadinanza attiva, al rispetto per l'ambiente; conferenze sull'orientamento in uscita, sulle opportunità d'impiego, tramite concorsi, offerte dall'Esercito, dall'Arma dei Carabinieri, dalla Guardia di Finanza e dalla Capitaneria di Porto; lezioni nei laboratori; visioni di film e documentari significativi; convegni su temi riguardanti la professione; partecipazioni a conferenze su temi storici di archeologia, Shoah, Resistenza; di presentazioni di libri e incontri con gli scrittori; partecipazioni alla visione di rappresentazioni teatrali.

Inoltre gli studenti hanno partecipato durante i diversi anni di corso a: attività UNICEF e Giornata della Solidarietà (colletta alimentare); Progetti PON, Progetto Erasmus+, Progetto "Millennial Lab 2030" della Fondazione Bruno Visentini; oltre ad attività di "Educazione alla salute, alla legalità, alla solidarietà; accoglienza dei nuovi iscritti e orientamento universitario; attività teatrali e sportive; incontri e dibattiti su temi di rilevante attualità ed inerenti in particolare la professione del geometra; Partecipazioni a stage e progetti relativi all'Alternanza Scuola Lavoro (La relazione delle attività legate all'Alternanza Scuola/Lavoro sarà allegata a questo documento).

Per quanto riguarda l'allievo DSA la Commissione dovrà tenere conto dell'ordinanza ministeriale che, al comma 4 dell'articolo 2, riporta le indicazioni relative agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento: Ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. n. 62 del 2017 gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della l. n. 170 del 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base del piano didattico personalizzato PDP. Nello svolgimento delle prove scritte, il candidato con DSA potrà utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

## OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

- Formazione del carattere e della personalità
- Potenziamento della volontà e dell'interesse all'apprendimento
- Sviluppo del senso del dovere
- Sviluppo cosciente di sé nel rispetto delle opinioni altrui
- Sviluppo del senso della solidarietà e del rispetto per l'ambiente
- Sviluppo delle capacità di osservazione, analisi, riflessione
- Sviluppo della capacità matematica in generale
- Partecipazione consapevole alle discussioni e ai lavori di gruppo
- Rispetto delle regole

## OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

- Conoscenza degli argomenti fondanti nelle programmazioni disciplinari;
- Capacità di cogliere nessi causali fra fenomeni, concetti e/o eventi (competenza argomentativa);
- Capacità di schematizzare, prendere appunti, riassumere, rielaborare;
- Sviluppo della capacità di inferenza;
- Esposizione ordinata, appropriata, coerente, orale e scritta (competenza linguistica ricettiva e produttiva in Lingua Italiana ed in Lingua Inglese);
- Possesso del lessico adeguato.

<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Vedi Programmazione Dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

### **VALUTAZIONE**

La valutazione, momento fondamentale di controllo dell'Offerta Formativa, oltre che assolvere alla funzione di certificazione delle competenze degli studenti e di misurazione dei loro risultati, consente di rilevare lo scarto fra gli obiettivi programmati e quelli effettivamente raggiunti e fornisce agli insegnanti gli strumenti per adeguare la programmazione stessa ai bisogni e alle esigenze degli studenti. La valutazione annuale del percorso formativo dello studente è articolata in due momenti: il primo trimestre, che si concluderà nel mese di dicembre, e il secondo pentamestre, che si concluderà a giugno, articolato in due periodi.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- accertamento dei livelli di partenza;
- risultati delle prove di verifica in itinere (accertamento del raggiungimento degli obiettivi minimi);
- progressi in itinere;
- impegno e capacità di recupero;
- risposte alle sollecitazioni culturali (senso di responsabilità);
- metodo ed autonomia di studio, competenze, capacità di rielaborazione personale;
- qualità espressive, coerenza e consequenzialità logica, intuizione;
- frequenza regolare delle lezioni;
- rispetto delle norme disciplinari, partecipazione al dialogo scolastico;
- eventuali situazioni di svantaggio e loro superamento;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In merito alla quantificazione dei valori terminologici di corrispondenza voto/giudizio, si fa riferimento allo schema di valutazione Criteri assegnazione crediti scolastici e formativi, Criteri valutazione per le valutazioni intermedie e gli scrutini, attribuzione del credito scolastico deliberati nel Collegio del 07/01/2019. (Circolari n. 66,67,68).

<b>VOTO</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>PARAMETRI</b>
<b>2</b>	Insufficienza gravissima	Impreparazione totale dichiarata e/o accertata dall'insegnante attraverso domande di natura semplice (anche lasciando la scelta dell'argomento all'alunno).
<b>3</b>	Insufficienza gravissima	Qualche risposta frammentaria
<b>4</b>	Insufficienza grave	Resoconto lacunoso o frammentario dei contenuti previsti dall'unità didattica. Incapacità di autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto lacunoso e frammentario dei contenuti di precedenti unità didattiche.
<b>5</b>	Insufficienza	Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti previsti dall'unità didattica. Episodica autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Resoconto parzialmente lacunoso dei contenuti di precedenti unità didattiche;
<b>6</b>	Sufficiente	Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati dei contenuti previsti dall'unità didattica. Autocorrezione degli eventuali errori e delle eventuali imprecisioni. Padronanza dei principali concetti della disciplina oggetto dell'interrogazione. Resoconto aderente ai materiali didattici utilizzati, ai contenuti acquisiti nelle precedenti unità didattiche
<b>7</b>	Discreto	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica senza necessità di autocorrezione. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione con i contenuti più recenti. Qualche collegamento con i contenuti di altre discipline
<b>8</b>	Buono	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti. Presentazione di diverse prospettive critiche
<b>9</b>	Ottimo	Resoconto dei contenuti previsti dall'unità didattica con significativi approfondimenti personali. Padronanza assoluta del linguaggio della disciplina. Resoconto dei contenuti di precedenti unità didattiche e collegamento spontaneo con i contenuti più recenti.
<b>10</b>	Eccellente	Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. Eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena

		padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi (anche in Lingua straniera).
--	--	---

### **VERIFICA**

La verifica ha dunque riguardato il processo dell'apprendimento e ne è stata parte costitutiva. Pertanto essa non è stata limitata a pochi momenti, ma si è realizzata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti che hanno teso non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso.

Essi sono stati i seguenti:

- interrogazione tradizionale impostata secondo un modello omogeneo per tutti gli studenti;
- interrogazione dialogata;
- interrogazioni brevi da posto;
- prove scritte di verifica e comprensione;
- produzione di mappe concettuali;
- lavori individuali o di gruppo effettuati in classe o a casa;
- relazioni;
- questionari formativi e sommativi;
- prove strutturate a scelta multipla o a risposta aperta;
- elaborati scritti di diversa tipologia A –B- C, in considerazione delle caratteristiche della prima e della seconda prova scritta dei nuovi Esami di Stato (temi “tradizionali”; analisi di testi narrativi e poetici - di testi anche non letterari - articolata in questionari-guida secondo metodiche preventivamente apprese in classe e sperimentate a casa; redazione di testi argomentativi)

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO**

**I Prova scritta di Lingua e letteratura italiana**

**Tipologia A (Analisi del testo letterario)**

**Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

**Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

**Simulazioni I prova nazionale**

**data 19/02/2019**

**data 26/03/2019**

**II Prova di Estimo e Costruzioni**

**Simulazioni II prova nazionale**

**data 28/02/2019**

**Data 02/04/2019**

<b>Moduli DNL con metodologia CLIL</b>
--

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Gestione e Sicurezza del Cantiere per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a due moduli delle discipline non linguistiche (DNL) nella Lingua Inglese prevista dalle Indicazioni Nazionali. Nell'ambito CLIL è stata svolta una sperimentazione riguardante due argomenti: DPI (dispositivi di protezione individuale) e Scavi.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</b>			
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Materiali</b>
<b>La CITTA'</b>	<b>II PENTAMESTRE</b>	<b>Italiano, Storia, Lingua Inglese, Costruzioni</b>	<b>PPT</b>

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>LA COSTITUZIONE ITALIANA</b>	<b>ITALIANO STORIA</b>
<b>DIRITTO AL LAVORO</b>	<b>TUTTE</b>
<b>IL VALORE DELLA MEMORIA</b>	<b>ITALIANO, STORIA</b>
<b>GUERRA E PACE</b>	<b>ITALIANO, STORIA</b>
<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>ITALIANO, STORIA</b>
<b>L'AMBIENTE</b>	<b>TUTTE</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)</b>				
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>VEDI RELAZIONE TUTOR</b>				

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Uscite didattiche</b>	Giornata dell'Arte	Catanzaro	1 giorno
	Workshop "Millennial Lab 2030" Liceo Siciliani	Catanzaro	1 giorno
	Workshop "Millennial Lab 2030" Liceo Galluppi	Catanzaro	1 giorno
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto "Millennial Lab 2030" ASL	Soverato	60 Ore
	Progetto Statale 106 - A4 - Visioni Fuori-Luogo - Cinema per la Scuola (3 allievi)	Itt. Malafarina - Soverato	
	Incontro con rappresentanti militari in occasione dell'anniversario delle Forze Armate	Itt. Malafarina - Soverato	2 ore
	Giornata dedicata al Servizio Civile e al Volontariato	Itt. Malafarina - Soverato	3 ore
	Seminario sul tema: "Io voglio vivere qui" (La crescita sostenibile del territorio calabrese)	Itt. Malafarina - Soverato	4 ore
	Giornata della Memoria presso UNICAL- Incontro con la scrittrice Clelia Piperno	Unical	3 ore
	Visione del film-documentario "Dove vanno le nuvole"	Itt. Malafarina - Soverato	4 ore
	Musical dedicato al cantautore "Fabrizio De André"	Teatro Comunale Soverato	3 ore
	Incontro rappresentanti dell'Ordine dei Periti	Itt. Malafarina - Soverato	2 ore
	Erasmus plus (Partecipazione al progetto di due allievi)		

<b>Incontri con esperti</b>	Incontro-dibattito “La Costituzione Italiana” a cura della professoressa Donatella Loprieno dell’Unical	Itt. Malafarina-Soverato	3 ore
	Incontro esperti AVIS	Itt. Malafarina-Soverato	2 ore
	Incontro formativo sull’alternanza scuola lavoro con i rappresentanti dell’ANPAL	Itt. Malafarina-Soverato	2 ore
	Incontro con la giudice Paola Di Nicola	Teatro Comunale Soverato	3 ore
	Incontro con la scrittrice Melania Mazzucco	Itt. Malafarina-Soverato	
<b>Orientamento</b>	Orientamento in uscita: Incontri con la Guardia di Finanza, la Marina Militare, i Carabinieri.	Itt. Malafarina-Soverato	3 ore
	Incontro con l’Università NABA-Milano	Itt. Malafarina-Soverato	2 ora
	UNICAL	Cosenza	3 ore
	Erasmus ICT 4 Tourism	Itt. Malafarina-Soverato	2 ore
	Palazzo Campanella - Reggio Calabria	Salone dell’Orientamento – Reggio Calabria	1 giorno

<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

# **ALLEGATO n. 1**

## **CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE**

e sussidi didattici utilizzati  
(titolo dei libri di testo, etc.,)

## **RELAZIONE FINALE ITALIANO**

Docente: Antonella Morrone

Classe V sez. B Costruzione, Ambiente e Territorio  
Anno scolastico 2018/2019

Libro di Testo: Letteratura, Lingua, Arte “IL ROSSO E IL BLU “  
Vol. 3a Tra Ottocento e Novecento  
Vol.3b Dal Novecento a oggi  
di A. Ronconi – M.M. Cappellini- A. Dendi – E. Sada- O. Tri bulato  
Ed. C. Signorelli Scuola/ Mondadori

- Lettura di Testi a piacere
- Fotocopie di approfondimento
- Visione guidata di documentari, biografie e siti specifici

### 1) Conoscenze

- Possedere una cultura generale attraverso l’acquisizione delle linee fondamentali della tradizione letteraria italiana attraverso gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere i principali contesti letterari
- Conoscere i principali autori nazionali ed europei
- Conoscere i temi caratterizzanti un’epoca

### 2) Competenze ed abilità

- Saper condurre una lettura come analisi e prima forma di interpretazione del suo significato.
- Saper collocare l’opera nel suo contesto storico, cogliere la relazione con altre opere dello stesso autore di altri coevi o di altre epoche.
- Saper formulare un proprio e motivato giudizio critico rapportando il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Saper produrre testi scritti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esporre oralmente contenuti in forma grammaticalmente corretta, organica e con proprietà di linguaggio.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti letterari studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso letterario riguardo ai contenuti studiati

### 3) Contenuti disciplinari

Gli strumenti testuali

Il Testo – l’Analisi - la Scrittura

PRATICHE di lettura, comprensione e scrittura sui vari tipi di Testo (esercitazioni e prove simulate):

- TIPOLOGIA A: Analisi di un testo
- TIPOLOGIA B: Analisi di un testo argomentativo

- TIPOLOGIA C: Sviluppo di un argomento di carattere generale

Il Positivismo, Naturalismo, Verismo, Simbolismo

Linee essenziali delle vicende storiche, culturali e letterarie in Europa ed in Italia nella Seconda metà dell'Ottocento

Il Naturalismo francese

- G. Flaubert " L'insoddisfazione di Emma"
- E. Zola "Gervaise e l'acquavite".

Il Verismo italiano

- Giovanni Verga: Vita, opera, pensiero  
Analisi brani: "La Roba", "Rosso malpelo", I Malavoglia: brani scelti.

Il precursore del Simbolismo:

Charles Baudelaire: "L'albatro"

La Scapigliatura

Arrigo Boito, lettura ed analisi della poesia "Lezione di anatomia"

L'Età del Decadentismo

L'Estetismo

Oscar Wilde " La bellezza come unico valore"

- Giovanni Pascoli: Vita, opera, pensiero  
La poetica del fanciullino;  
Analisi delle poesie: "Lavandare", "X Agosto", "Novembre", "Lampo", "Nebbia"
- Gabriele d'Annunzio: Vita, opera, pensiero  
L'estetismo nell'arte e nella vita  
Analisi: L'attesa" da "Il Piacere;  
"La Pioggia nel pineto", "I Pastori";

Il Primo Novecento le Avanguardie e la crisi dell'uomo moderno

I Crepuscolari

Il Futurismo

- a) F. T. Marinetti: Vita, opera, pensiero.  
Analisi : "Manifesto del futurismo", "La battaglia di Adrianopoli"

La CRISI dell'IO ed il rinnovamento della narrativa

- Italo Svevo – Vita, opere, pensiero  
"La Coscienza di Zeno" passi scelti
- Luigi Pirandello: Vita, opera, pensiero  
- La visione del mondo - il Teatro nel teatro  
Lecture di brani del Fu Mattia Pascal; e della novella Ciulla scopre la luna

## La LIRICA nel Novecento

### La poesia in Italia e la scuola poetica dell'ERMETISMO

- Giuseppe Ungaretti: Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie: I Fiumi, Veglia, Soldati, Fratelli, San Martino del Carso, Mattina
- Salvatore Quasimodo: Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie: "Ed è subito sera", "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo", "Milano 1943", Auschwitz
- Eugenio Montale: Vita, opera, pensiero - Analisi delle poesie: " Spesso il male di vivere...", "Meriggiare pallido e assorto", "I limoni", "Ho sceso un milione di scale"

Umberto Saba: Vita, opera, pensiero - Analisi della poesia: " Goal"

### L'Età dei totalitarismi e della guerra

Linee generali della cultura italiana negli anni del Fascismo, della guerra e del secondo dopoguerra.

## IL NEOREALISMO

- Primo Levi: Vita, opera, pensiero - La Memoria dell'orrore – "L'arrivo al lager" da "Se Questo è un uomo"
- Elsa Morante: "La deportazione degli ebrei romani"

## LA GUERRA E LA RESISTENZA

Cesare Pavese

Italo Calvino: Tra realismo e gusto fantastico

Leonardo Sciascia

### Temi di Attualità

- articoli di quotidiani, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.
- ricerche in internet (documentari, biografie, siti specifici) e/o lettura di testi a scelta.
- conversazioni e riflessioni collettive riguardo a problematiche legate al mondo giovanile ed alla società contemporanea.

Modalità per lo sviluppo delle attività curriculari ed extracurriculari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico- culturale- letterario in relazione ai contenuti letterari sviluppati; conversazioni, riflessioni personali e collettive (attività di gruppo) sugli autori, opere ed argomenti diversi; schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali; esercitazioni guidate singole e di gruppo, verifiche orali e scritte; ricerche ed attività informatiche di approfondimento ; visione guidata di testi, documentari ed interviste; lettura ed analisi di articoli del quotidiano per gli argomenti di attualità mediante il progetto “Il Quotidiano in classe ” .

Partecipazione attiva a: conferenze di vario genere, incontri con scrittori, visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici

Aula, sala conferenze, strumentazione presente in laboratorio, materiale audiovisivo, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schemi e appunti personali, libri diversi, teatro, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza e capacità. Per gli strumenti utilizzati si fa riferimento alla tabella di valutazione allegata al presente documento.

Prove svolte in classe secondo la tipologia della costruzione di: un'analisi di testo (tip. A) – un testo argomentativo (tip. B) – un tema di carattere storico– un testo di ordine generale (tip. C) .

Numero di prove svolte	Ore assegnate per lo svolgimento delle prove
Prove scritte n°5 (di cui n°2 prove simulate) Tipologie: A – B – C Prove orali (due/tre per ogni periodo) mediante valutazione anche degli interventi partecipativi allo svolgimento della lezione	da due a sei

La classe, tranne alcuni elementi, ha risposto in maniera moderatamente interessata e consapevole alla proposta didattico – educativa. L'impegno è stato privo della necessaria continuità e il metodo di studio è apparso disorganizzato. Dal punto di vista comportamentale, tutti i ragazzi sono sempre stati rispettosi delle regole scolastiche. Sul piano del profitto solo pochi allievi, hanno conseguito risultati positivi dimostrando partecipazione e costanza, hanno lavorato con serietà e impegno, sono stati sempre puntuali nelle verifiche; una parte degli alunni ha seguito solo nella seconda metà dell'anno scolastico pervenendo ad una preparazione appena accettabile; gli altri, condizionati dalle lacune di base e dallo scarso impegno rivelano una preparazione con conoscenze modeste.

Nella classe è presente un allievo DSA, con regolare certificazione; usa gli adeguati strumenti compensativi, quali il pc, nel produrre la verifica scritta di Italiano e nelle verifiche orali il colloquio condotto con domande a risposta breve, discorsi più ampi, argomentazioni/dibattito.

La Docente

ANTONELLA MORRONE

## RELAZIONE FINALE STORIA

Anno scolastico 2018/2019  
Classe V sez. B

Corso: Costruzione Ambiente e Territorio  
Prof.ssa Antonella Morrone

Libro di Testo: Alla ricerca del Presente di Franco Bertini vol. 3 - Dal Novecento ad oggi  
Mursia Scuola

Testi diversi di approfondimento con mappe e documenti

Laboratorio Multimediale – visione guidata di documentari, biografie

Articoli di giornale e fotocopie di approfondimento.

### 1) Conoscenze

Possedere una cultura generale attraverso l'acquisizione delle linee fondamentali della storia italiana, europea e mondiale fino ai giorni nostri

Conoscere i principali contesti storici

Conoscere i principali personaggi storici

### 2) Competenze ed abilità

- Saper mettere a confronto ideologie diverse, indicandone affinità e differenze.
- Essere in grado di riconoscere elementi di continuità e rottura tra passato e presente in modo critico e riflessivo.
- Saper individuare la diversa incidenza e l'interazione dei diversi soggetti storici nello svolgimento di grandi eventi.
- Aver competenza nel rispettare determinati precedenti mentali e operativi che consentono la risoluzione dei problemi e favoriscono la formazione di personalità consapevoli.
- Saper argomentare con l'utilizzo di un linguaggio idoneo al problema posto.
- Saper esprimersi su argomenti di carattere storico generale in modo efficace e appropriato, evidenziando la propria capacità critico-riflessiva nel riconoscere elementi di continuità e di rottura tra i principali momenti storici studiati.
- Saper elaborare una semplice mappa concettuale o un percorso storico riguardo ai contenuti studiati.

### 3) Contenuti disciplinari

La Seconda Rivoluzione industriale

## SEZIONE 1 – IL PRIMO NOVECENTO - L'EUROPA ED IL MONDO

Unità 1: Scenari di inizio secolo – La Belle Époque - L'Italia giolittiana

Unità 2: La Grande Guerra

Unità 3: La Rivoluzione sovietica

## SEZIONE 2 - IL PRIMO DOPOGUERRA: CRISI ECONOMICA E STATI TOTALITARI

Unità 4: Europa e Stati Uniti fra le due guerre; La crisi del'29; Il NEW DEAL

Unità 5: IL FASCISMO- Il Nazismo - La Shoà; Altri totalitarismi - L'Europa ed il mondo fra le due Guerre mondiali

SEZIONE 3 - LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA GUERRA FREDDA, due conflitti che dividono il mondo.

Unità 6: La seconda Guerra Mondiale - La Resistenza

Unità 7: La Guerra fredda

SEZIONE 4 - L' ITALIA DEL DOPOGUERRA

Unità 8: La nascita dell'Italia democratica- La Costituzione Italiana -

Unità 9: La ricostruzione;

Temi di attualità

Articoli di quotidiani, per riflettere in modo critico sulla società contemporanea e sulla cittadinanza attiva.

Approfondimento storico di eventi tra passato / presente e di Personaggi storici.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
LA COSTITUZIONE ITALIANA	ITALIANO STORIA
DIRITTO AL LAVORO	TUTTE
IL VALORE DELLA MEMORIA	ITALIANO, STORIA
GUERRA E PACE	ITALIANO, STORIA
UNIONE EUROPEA	ITALIANO, STORIA
L'AMBIENTE	TUTTE

Modalità per lo sviluppo delle attività curriculari ed extracurriculari

Lezioni frontali e dialogiche di inquadramento storico culturale di tipo tematico, discussioni e confronti collettivi, schematizzazione dei contenuti con l'elaborazione di mappe concettuali, sintesi, esercitazioni guidate, questionari, verifiche orali, ricerche ed attività informatiche guidate di approfondimento, per il ripasso ed il consolidamento.

Partecipazione attiva a conferenze, alla visione di rappresentazioni teatrali e cinematografiche, manifestazioni.

Spazi, mezzi, attrezzature, sussidi didattici ...

Aula, sala conferenze, quotidiani, fotocopie, mappe concettuali, ricerche, schede e appunti personali, uscite didattiche.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione.

Per la valutazione sono stati utilizzati indicatori basati sulla conoscenza, sulla competenza e capacità.

Tipologia delle prove utilizzate

Le prove proposte hanno mirato all'accertamento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità, mediante conversazioni e riflessioni critiche tra passato e presente, verifiche orali, attività di gruppo guidate, ricerche multimediali di approfondimento.

Solo pochi alunni hanno seguito con interesse e partecipazione, conseguendo positivi risultati. Un gruppo di allievi ha profuso un impegno poco costante, raggiungendo una preparazione modesta; altri, condizionati da un metodo di studio disorganizzato e da poco interesse verso la disciplina non hanno conseguito positivi risultati.

La Docente  
ANTONELLA MORRONE

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

### **MATERIA MATEMATICA**

**Docente: Torchia Rina**

#### **Classe V sez. B ind. CAT –Anno scolastico 2018–19**

La classe è formata da 11 alunni, di cui una diversamente abile, il gruppo classe risulta poco omogeneo per capacità, conoscenze e interesse verso la disciplina. La partecipazione al dialogo educativo è stata saltuaria, e poco puntuali si sono dimostrati nelle consegne delle numerose esercitazioni, di esercizi e compiti assegnati. Il comportamento in classe è stato sempre corretto e si è avuta una buona interazione sia con il docente, sia nelle relazioni di gruppo. Mediamente la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi programmati ma non tutti hanno consolidato le conoscenze acquisite negli anni precedenti.

Alla fine dell'anno scolastico la classe dimostra:

#### **CONOSCENZE**

Conoscenze consapevoli dei concetti fondamentali e delle strutture; assimilazione del metodo deduttivo, induttivo e analogico.

#### **COMPETENZE**

Utilizzare e collegare le conoscenze acquisite; analizzare, schematizzare e risolvere problemi relativi ai temi affrontati; utilizzare in modo consapevole metodi di calcolo e strumenti informatici; comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline.

#### **CAPACITÀ'**

Utilizzare e collegare le conoscenze acquisite; analizzare, schematizzare e risolvere problemi relativi ai temi affrontati; utilizzare in modo consapevole metodi di calcolo e strumenti informatici; comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI  
PER:**

<b>MODULI</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Obiettivi</b>
<p><b>MODULO 1</b></p> <p>PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI</p> <p>FUNZIONI E DERIVATE DI FUNZIONI</p>	<p>Funzioni. Derivate.</p>	<p><b>Conoscenze:</b> possedere i prerequisiti per lo studio di una funzione Calcolare la derivata di una funzione</p> <p><b>Abilità:</b> studio di una funzione e rappresentazione grafica</p> <p><b>Competenze:</b> dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari</p>
<p><b>MODULO 2</b></p> <p>INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>INTEGRALI DEFINITI</p>	<p>Definizione di primitiva di una funzione, primitive delle funzioni fondamentali. Definizione di integrale indefinito e sue proprietà, integrazione immediata, Integrazione per parti.</p> <p>Concetto di integrale definito, proprietà dell'integrale definito. Applicazioni geometriche degli integrali definiti Misura di superfici e di volumi nello spazio.</p>	<p><b>Conoscenze:</b> 1)Definizioni. 2)Primitive di una funzione. 3)Integrale indefinito. 4)Calcolo delle primitive. 5)Proprietà degli integrali indefiniti. 6)Metodi di integrazione 7) Calcolo delle aree</p> <p><b>Abilità:</b> calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati e le proprietà di linearità</p> <p><b>Competenze:</b> dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo integrale.</p>
<p><b>MODULO 3</b></p>	<p>Poliedri: prismi in particolare parallelepipedo e cubo. Piramide Solidi di rotazione in particolare cilindro e cono.</p>	<p><b>Conoscenze:</b> calcolo delle aree e dei volumi dei solidi</p> <p><b>Abilità:</b></p>

GEOMETRIA SOLIDA	Problemi di geometria solida.	saper operare con le aree e i volumi dei solidi <b>Competenze:</b> saper operare nello spazio
<b>MODULO 4</b>  COMPLEMENTI SUL CALCOLO COMBINATORIO E DELLA PROBABILITÀ	Cenni di calcolo combinatorio, cenni di calcolo della probabilità,	<b>Conoscenze:</b> 1)Definizione assiomatica della probabilità. 2)Eventi incompatibili e indipendenti. <b>Abilità:</b> calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici. <b>Competenze:</b> dominare attivamente i concetti e i metodi della probabilità

**METODOLOGIE** (lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero – sostegno e integrazione, ecc.)

Il metodo d’insegnamento ha solitamente adottato una soluzione mediata, basata sulla lezione frontale, il problem solving e la scoperta guidata. Non di rado, come modalità di lavoro è stata seguita la “Lezione/applicazione” ovvero la spiegazione seguita da discussione, da esercizi applicativi svolti tramite lavoro individuale o a gruppi e da verifiche immediate.

Per alcuni alunni è stata effettuata attività di recupero in itinere, sono stati assegnati esercizi di rinforzo a casa e si è ritornati su argomenti già trattati, con modalità diverse, prendendo in considerazione le esigenze del singolo.

**MATERIALI DIDATTICI** (testo adottato, orario settimanale di laboratorio, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.) :

Libri di testo – Materiale multimediale

### **TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

(Prove scritte, verifiche orali, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Test a risposta multipla o aperta, questionari soluzione di problemi e casi da risolvere, esercizi alla lavagna e/o in gruppo a correzione immediata, domande, verifica orale, colloqui, rielaborazione teorica. Tali prove sono state individuate al fine di valutare le conoscenze, le competenze e le capacità.

## **VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono stati i seguenti: Situazione di partenza, partecipazione ed interesse, conoscenza dei contenuti, capacità espositiva e di applicazione, uso del linguaggio specifico, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione, codifica grafica dei dati e dei risultati, capacità di risolvere problemi e modelli del mondo reale.

## **LIBRO DI TESTO**

Baroncini Paolo / Manfredi Roberto- Multimath verde volume 5 + ebook / secondo biennio e quinto anno - Ghisetti & Corvi editori

Soverato (CZ), lì 15 /05/2019

Prof.ssa Rina Torchia



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO  
“G. Malafarina”  
Soverato (CZ)

Indirizzo: **Costruzioni Ambiente e Territorio**

***RELAZIONE FINALE***

*Anno scolastico 2018-2019*  
*Classe V sez. B*

*Materia: Estimo*  
*Insegnante: Prof. Vincenzo Femia*

Nel corso degli ultimi due anni si è cercato di fornire gli strumenti necessari ad acquisire le seguenti **conoscenze, competenze e capacità:**

- conoscere gli aspetti che caratterizzano i diversi ambienti;
- conoscere i fattori che regolano gli equilibri per intervenire correttamente nel campo civile, rurale e industriale;
- conoscere i costi degli interventi con la capacità di compilare computi metrici-estimativi;
- saper fare previsioni sugli effetti economici degli interventi;
- saper fare le stime nell’ambito edile e territoriale;
- saper impostare la valutazione d’impatto ambientale degli interventi e saper stimare eventuali danni agli ecosistemi;
- giudicare la convenienza a modifiche attraverso l’analisi costi-benefici;
- conoscenza delle procedure basilari di conservazione del catasto terreni e fabbricati.

La classe composta da 11 alunni, cinque ragazze (di cui una diversamente abile) e sei ragazzi, ha manifestato scarso interesse per la disciplina e non si è dedicata allo studio domestico, ad eccezione di pochissimi allievi, nel corso dell’intero anno scolastico. Ne consegue che gli obiettivi, formulati in sede di programmazione iniziale, sono stati pienamente conseguiti solo da alcuni alunni (1/3 del totale), un altro terzo li ha conseguiti parzialmente e 1/3 degli allievi manifesta rilevanti lacune e non è in grado di affrontare le principali stime di maggior interesse pratico. L’attenzione in classe è stata sempre sufficiente ma a questo non ha fatto seguito lo studio

individuale a casa e poca attenzione è stata rivolta allo svolgimento delle esercitazioni a casa. Nel complesso si è riscontrato uno scarso interesse per il dialogo didattico e gran parte degli allievi ha sistematicamente rifiutato la verifica orale.

## 1. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER UNITA' DIDATTICHE

### **Estimo civile**

- Stima dei fabbricati residenziali:
- valore di mercato;
- valore di costruzione;
- Stima dei diritti di proprietà nei fabbricati in condominio;
- Stima delle aree edificabili;

### 2. Estimo legale

- Stime dei danni;
- stime dei diritti reali (usufrutto, uso, abitazione e servitù);
- stime nelle espropriazioni per pubblica utilità;
- stime per successioni ereditarie;

### 3. Estimo territoriale e ambientale

- valutazione dei beni ambientali;
- giudizi di convenienza per le opere pubbliche;
- valutazione d'impatto ambientale.

### 4. Estimo catastale

- Il catasto terreni: cenni sulla formazione. Conservazione;
- Il catasto fabbricati: cenni sulla formazione. Conservazione.

## **5. METODOLOGIE.**

Le singole unità didattiche sono state sviluppate con lezioni frontali e con numerose esercitazioni pratiche relative alle principali stime. Le verifiche effettuate per unità didattiche, o porzioni di esse, sono state utilizzate per rilevare le conoscenze dei singoli e per approfondire gli argomenti trattati, ma solo per gli allievi che hanno partecipato al dialogo educativo.

## **6. MATERIALI DIDATTICI.**

Libro di testo: Franchi, Ragagnin “Lezioni di Economia ed Estimo” edito da Bulgarini.

Orario settimanale delle lezioni: 4 ore

## **7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE.**

- Prove scritte sui principali casi concreti di stima n° 4;
- Prove simulate della seconda prova scritta n°2;
- Verifiche orali per unità didattiche n°4.

Soverato 14/05/2019

Prof. VINCENZO FEMIA

# RELAZIONE FINALE

**Classe 5<sup>^</sup> sez. B – Disciplina: Progettazione Costruzioni Impianti**

**anno scolastico 2018/19**

**Docente: prof. Gerardo Samà**

## **Profilo della classe.**

La classe quinta sez. B all'inizio dell'anno presentava un livello di conoscenze eterogeneo nel complesso mediocre, tale da richiedere azioni di recupero per l'acquisizione di concetti di base propedeutici alla previsione del regolare svolgimento della programmazione didattico-educativa.

Dai rilievi effettuati è emerso che più allievi presentavano difficoltà di base mentre pochi risultavano completamente positivi e si distinguevano per interesse, intuito, impegno, competenze e conoscenze. Nel primo trimestre si sono svolte azioni di recupero in itinere e gli alunni, nel loro complesso hanno partecipato con interesse al dialogo educativo pur se l'impegno nello studio domestico non risultava per tutti adeguato. Nell'ultimo periodo, comunque, quasi tutti gli allievi hanno avuto un atteggiamento positivo e anche i meno impegnati hanno cercato di recuperare per cui la classe nel complesso risulta positiva.

Le condizioni socio-economiche di provenienza degli allievi risultano generalmente modeste, e la gran parte di essi sono pendolari.

Tenendo conto delle condizioni ambientali in cui molti di essi hanno sviluppato la loro personalità, si possono, in un certo senso, giustificare le difficoltà espressive e le carenze linguistiche presenti che li condizionano nell'esposizione sia orale che scritta e che appaiono, ormai, connaturate perché assorbite nell'età formativa e, pertanto, difficilmente superabili.

## **Obiettivi realizzati**

Il programma è stato svolto tenendo conto delle conoscenze propedeutiche possedute dagli allievi avendo quale obiettivo principale quello di far acquisire agli stessi le esigenze della progettazione civile, in particolare per ciò che riguarda la residenza e la funzione statica dei diversi sistemi costruttivi. Si sono accennate le norme tecniche sulle costruzioni con particolare riferimento agli edifici con struttura portante in muratura ordinaria. Si sono approfonditi i temi dell'urbanistica e della gestione del territorio con riferimento anche ai temi ambientali e paesistici.

I risultati conseguiti dalla classe sono mediamente sufficienti con alcune eccezioni in positivo riguardanti allievi che possiedono livelli buoni di conoscenze e competenze.

## Contenuti disciplinari

Evoluzione storica delle costruzioni. Architettura delle costruzioni nell'ottocento, nella prima metà del novecento e contemporanea. Influenza della rivoluzione industriale. L'architettura moderna. Il linguaggio architettonico. Le architetture e le principali opere di Le Corbusier, Frank Lloyd Wright, Gaudì, Renzo Piano.

Tipologie edilizie e loro ambienti interni (edifici pubblici e per civile abitazione) con particolare riguardo alle costruzioni di competenza del geometra, caratteristiche di alcuni edifici storici e tradizionali. Gli schemi funzionali per una corretta definizione dei parametri distributivi dei vari ambienti. Importanza della destinazione d'uso per la progettazione distributiva degli spazi interni.

Le barriere architettoniche e normativa esistente. Elementi progettuali.

La gestione del territorio. Le infrastrutture di rete: strade, ferrovie ed aeroporti, reti degli impianti tecnologici. Il governo del territorio: le autonomie locali, i comuni, le città metropolitane, le province e le regioni. Elementi di tecnica urbanistica: La pianificazione del territorio. Criteri e metodi della pianificazione, strumenti della pianificazione. Strumenti urbanistici correnti. Tipi di piani urbanistici. Piano regolatore generale comunale e strumenti urbanistici attuativi. Il piano particolareggiato, il programma di fabbricazione, la lottizzazione, il P.A.I. e legge urbanistica regionale (cenni). Principali leggi urbanistiche. Zonizzazione urbanistica. Vincoli urbanistici ed edilizi. Le norme tecniche di attuazione, il regolamento edilizio, i tipi edilizi, opere di urbanizzazione primarie e secondarie, cenni sui problemi del traffico e sugli impianti urbani. L'abusivismo edilizio. Il progetto edilizio. Gli interventi edilizi e i titoli abilitativi. Il codice dei contratti pubblici e la progettazione delle opere pubbliche. Cenni alla normativa tecnica per le opere strutturali. L'azione sismica. Il recupero edilizio: interventi sugli edifici esistenti e particolari costruttivi.

Tecniche di progettazione architettonica e strutturale. Modellazione spaziale di un edificio. Tavole di progetto architettonico e particolari. Piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, planimetrie delle sistemazioni esterne etc.

Elaborati per la presentazione dei progetti.

- Progetti sia cartacei (redatti a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre composti da disegni architettonici in scala adeguata per piante, prospetti, sezioni trasversali, planimetrie delle sistemazioni esterne, particolari costruttivi, relazione tecnica illustrativa) che con il computer di:
  - edificio residenziale quadrifamiliare a due piani f.t.;
  - Scuola materna a tre sezioni;
  - Centro polifunzionale ricreativo;
  - Recupero edilizio di fabbricato agricolo con nuova destinazione ad ospitalità diffusa.

Caratteristiche dei terreni; peso specifico, coesione, angolo di attrito.

Spinta delle terre. Considerazioni generali sul calcolo della spinta. Cuneo di spinta. La teoria di Rankine. La teoria di Coulomb. Calcolo della spinta in presenza di sovraccarichi.

Muri di sostegno, tipologie costruttive (muri di sostegno a gravità, a sbalzo in c.a. etc.), verifiche di sicurezza. Opere di drenaggio e smaltimento delle acque. Valutazione della sicurezza con il metodo delle tensioni ammissibili. Verifica a ribaltamento, verifica a scorrimento. Capacità portante e verifica allo schiacciamento.

### **Attività di recupero ed approfondimento**

Il recupero e l'approfondimento sono stati operati di continuo durante lo svolgimento dell'attività didattica nelle ore di lezione antimeridiana.

### **Libro di testo**

Progettazione Costruzioni Impianti volume 3 di: Umberto Alasia e altri. Editore: Sei Torino.

Il docente prof. Gerardo Samà

## **RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE CLASSE 5 sez. B C.A.T.– ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

La classe, risulta composta da 11 allievi, solo 5 le ragazze presenti, di cui una diversamente abile. La maggior parte degli allievi, diversi e per formazione culturale e per ragioni sociali, non hanno sempre partecipato alle attività scolastiche con volontà ed interesse.

C'è poi un gruppo di alunni, che pur essendo modestamente dotati hanno cercato di sfruttare le loro doti, riuscendo a raggiungere un livello di preparazione accettabile. Esiguo il numero dei ragazzi volenterosi che hanno sempre dimostrato coinvolgimento nelle varie attività didattiche proposte.

Per quanto riguarda il piano di lavoro prefisso all'inizio dell'anno scolastico, è stato svolto per intero, anche se durante il pentamestre delle ore di lezione non state svolte regolarmente per lo stage alternanza scuola-lavoro.

Nel corso delle lezioni si è sempre cercato di presentare gli argomenti in maniera viva ed interessante, onde suscitare l'interesse e la partecipazione dei ragazzi.

Si è insistito sulle esercitazioni di lettura e conversazione su vari argomenti, cercando di dare ai ragazzi una corretta pronuncia ed una buona conoscenza di vocaboli, per i brani tecnici trattati. Nel corso dell'anno, si sono svolti degli argomenti di letteratura quali: l'età Vittoriana con i due importanti esponenti quali Charles Dickens e Oscar Wilde.

La classe si è avvalsa della frequenza regolare del laboratorio linguistico, una volta a settimana, che è stato di supporto per le attività curriculari creando un'atmosfera più reale e favorevole per l'apprendimento delle varie strutture linguistiche.

Efficace il supporto della docente di storia dell'arte presente nel nostro Istituto, che avendo delle ore a disposizione per potenziamento e/o recupero ha tenuto delle lezioni collegandosi agli argomenti curriculari quali: "The modern movement", "Le Corbusier", "The postmodern movement", "Renzo Piano", "Antoni Gaudì".

Considerando le diversità socio – culturali dei vari elementi è da considerarsi buono il grado di socializzazione raggiunto all'interno del gruppo classe.

### **La docente**

Ines Romano

Soverato, 13/05/2019

# Programma di lingua e civiltà inglese

**Docente Romano Ines  
Classe 5° sez. B C.A.T.**

**A. S. 2018 – 2019**

## **MODULE 9: Working in construction**

- Professionals: an overview
- Building and quantity surveyors
- Civil engineers
- Education: how to become an architect in the UK
- RIBA and ARB: a bird's eye view of British architecture
- How to find a job
- CV and covering letter

## **DOSSIER 1: A Short History of Architecture**

- The modern movement: Walter Gropius, Le Corbusier
- The postmodern movement
- Contemporary trends: Richard Rogers
- Renzo Piano: the man who is reinventing architecture
- Gaudi's masterpieces

## **DOSSIER 2: Famous masterpieces**

- The Empire State Building
- The Dynamic Tower

## **LITERATURE**

- The Victorian Age
- The Victorian Compromise
- The Age of Expansion and Reforms
- Charles Dickens (life and works)
- Oscar Wilde (life and works)

Testo utilizzato: House & Grounds-Construction di P. Caruzzo e J. Peters---Eli

La Docente, Ines Romano



**ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**  
Giovanni Malafarina

via Trento e Trieste 88068 - SOVERATO - CZ  
ITT: Tel. 0967 21693 - 522082 fax 0967 526595  
cod. Istituto: CZIS00800R C.F. 94001310799  
email: czis00800r@istruzione.it  
www.itgsoverato.it

Settore tecnologico.

Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

**GESTIONE DEL CANTIERE E  
SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI  
LAVORO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**RELAZIONE FINALE Classe 5^B**

Prof. Salvatore Mirarchi

Ore settimanali: 2

Relazione finale del  
docente

Allegato A

Anno scolastico  
2018/2019  
Classe V sez. B corso  
Geometri

Disciplina: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Prof. Salvatore Mirarchi

**Obiettivi della disciplina  
previsti nella programmazione:**

**Conoscenze:** conoscenza tecnica e giuridica del problema della gestione del cantiere e della sicurezza per poter progettare e condurre interventi nel rispetto della normativa vigente; conoscenza dei materiali, attrezzature e dispositivi utilizzati nei cantieri edili.

**Competenze:** le competenze richieste sono quelle di una progettazione e conduzione di cantieri semplici; della gestione ed applicazione delle normative interessate per progetti alla portata dell'attività professionale del geometra o parte di progetti più complessi.

**Capacità:** il corso ha lo scopo di far acquisire agli studenti le capacità di muoversi autonomamente attraverso le problematiche della gestione del cantiere e della sicurezza con particolare riguardo agli aspetti organizzativi e di conduzione, e di saper organizzare professionalmente il proprio lavoro.

Nell'ambito CLIL è stata svolta una sperimentazione (in lingua inglese) riguardante due argomenti: DPI e scavi.

**Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:**

**Conoscenze:** la maggior parte degli studenti ha dimostrato uno scarso interesse per la materia e quasi mai si è impegnata in modo adeguato nell'apprendimento, per cui dimostrano conoscenze poco approfondite, frammentarie o superficiali dei concetti e degli argomenti svolti nel programma; lo studio, quando vi è stato, è stato condotto in modo piuttosto mnemonico e disorganico, legato principalmente al risultato momentaneo delle interrogazioni.

**Competenze:** pochi studenti riescono ad organizzare in modo corretto ed autonomo la progettazione e la conduzione di un cantiere intesa nel suo complesso, più facile è risultato imparare superficialmente parti della normativa ma senza saperla applicare o gestire in una progettazione professionale; gli studenti in generale non possiedono le competenze che dovrebbero derivare dalla frequenza di un corso della durata di tre anni.

**Capacità:** conseguentemente a quanto sopra detto, la maggior parte degli studenti, non essendosi impegnati in modo continuo ed approfondito, non riesce ad organizzarsi in modo autonomo nel lavoro e ad orientarsi nelle problematiche di cantiere; alcuni addirittura, non essendosi mai applicati seriamente allo studio della materia, non hanno dimostrato ovviamente alcuna capacità specifica.

Gli obiettivi raggiunti nella sperimentazione CLIL sono stati molto limitati sia a causa delle ore effettivamente utilizzate, sia perché la preparazione di base della maggior parte degli studenti non era adeguata ed infine per lo scarso interesse dimostrato verso l'attività

**Metodologia** (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

lezione frontale - ex cathedra	__1__	lezione aperta - partecipata	__2__
processi individualizzati	__4__	attività di recupero-sostegno	__3__
approfondimenti	__5__	esercitazione pratica in laboratorio	_____
lavori di gruppo (ricerche, progetti, ecc.)	_____		
attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, conferenze, ecc.)	_____		
attività interdisciplinari	_____		

Allievi particolarmente positivi nel profitto disciplinare: gli alunni che si sono messi in evidenza per impegno, partecipazione e lavoro sono B. D. e D. F.; in particolare l'alunno Dominijanni ha prodotto degli elaborati molto attinenti all'attività professionale.

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate dai docenti per consentire il recupero del debito formativo:

per gli allievi che hanno incontrato difficoltà ci si è spesso soffermati per riprendere i concetti fondamentali necessari per la comprensione degli argomenti in trattazione e dare la possibilità di recuperare sulle difficoltà evidenziate.

Si deve purtroppo mettere in evidenza la mancanza di maturità di molti studenti che pur continuamente sollecitati non hanno mai dimostrato alcun interesse a migliorare il loro profitto e conseguire una preparazione accettabile.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

interrogazioni orali,	__6__	prove scritte	_____
test oggettivi (strutturali)	_____	prove scritte per valutazioni orali	_____
esercitazioni grafiche	__1__	prove scritte interdisciplinari	_____

(indicare le materie: \_\_\_\_\_).

Criteri seguiti per la valutazione globale:

per la valutazione globale si è tenuto conto dei risultati raggiunti, dell'impegno, dei progressi, della proprietà di linguaggio e delle capacità di elaborazione

Considerato quanto previsto dai piani, è stato svolto il seguente programma:

Ore settimanali previste: 2

N. modulo	Titolo Modulo	Titolo unità didattiche in cui è diviso il modulo	Competenze specifiche
Modulo 1	Soggetti e documenti della sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La cultura della sicurezza</li> <li>• La normativa. Dlgs n°81 del 9/4/2008 e s.m.i.</li> <li>• Committente e responsabile dei lavori</li> <li>• Imprese e lavoratori autonomi</li> <li>• I coordinatori</li> <li>• I documenti</li> </ul>	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.
Modulo 2	Valutazione e prevenzione dei rischi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Logistica di cantiere</li> <li>• Opere provvisorie</li> <li>• Ponteggi fissi</li> <li>• Scavi e demolizioni</li> <li>• Dispositivi di protezione individuale</li> <li>• Segnaletica di cantiere</li> <li>• Sperimentazione CLIL</li> </ul>	<p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.</p> <p>Nell'ambito della sperimentazione CLIL saper interloquire con altri professionisti operanti in campo europeo su alcuni degli argomenti facenti parte del modulo e precisamente: DPI e scavi.</p>
Modulo 3	Piano di sicurezza e coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contenuti</li> <li>• I costi della sicurezza</li> <li>• Contabilità dei lavori</li> <li>• Esempi di P.O.S.</li> <li>• Esempi di P.S.C.</li> <li>• Il fascicolo</li> </ul>	<p>Redigere i documenti per valutazione dei rischi partendo dall'analisi di casi dati.</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

Libro di testo: Cantiere e sicurezza negli ambienti di lavoro  
 Casa editrice: SEI-Torino.

Data di consegna: 10 maggio 2019

## **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Anno scolastico 2018/2019

Classe V sez. B

Prof. Vincenzo Pultrone

docente di TOPOGRAFIA

Obiettivi della disciplina previsti nella programmazione:

### **CONOSCENZE:**

Conoscere i principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;  
Conoscere i principali metodi di determinazione dei volumi per gli invasi, per spianamenti di superfici o per opere interrato (fognature, acquedotti ecc.) e le relative limitazioni;  
Conoscere le caratteristiche costruttive delle strade;  
Conoscere le possibilità offerte dalla fotogrammetria e dall'aerofotogrammetria ed i relativi campi di applicazione;  
Comprendere la diversa filosofia di misurazione con l'approccio fotogrammetrico rispetto alle misure tradizionali;  
Conoscere i parametri fondamentali del rilievo fotogrammetrico;  
Conoscere le metodologie e le strumentazioni idonee per il collaudo delle strutture.

### **COMPETENZE:**

Acquisire, mediante lo studio e la comprensione delle metodologie operative proposte, sufficienti conoscenze scientifiche e tecnico-strumentali finalizzate al successivo conseguimento di adeguate capacità professionali nel settore del rilievo;  
Essere in grado di organizzare la progettazione dell'asse stradale, delle opere d'arte e delle opere civili ad esso collegate;  
Completare le cognizioni e le capacità di operare, anche in ambienti diversi da quelli usuali della topografia;

### **CAPACITA':**

Saper rappresentare correttamente il terreno sotto l'aspetto piano - altimetrico e saper trarre informazione dagli elaborati grafici ottenuti;  
Saper effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;  
Saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;  
Saper determinare i movimenti di terra necessari alla realizzazione di uno spianamento;  
Saper calcolare il volume di invasi artificiali e naturali;  
Saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.  
Saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Obiettivi specifici effettivamente conseguiti dalla maggior parte della classe:

**CONOSCENZE:**

Principali metodi di determinazione delle aree di superfici, e le relative limitazioni;  
Conoscenza delle caratteristiche costruttive delle strade e delle caratteristiche specifiche degli elaborati connessi alla loro progettazione;

**COMPETENZE:**

Organizzazione della progettazione dell'asse stradale e delle opere d'arte principali ad esso collegate;

**CAPACITA':**

Corretta rappresentazione del terreno sotto l'aspetto piano - altimetrico e capacità di trarre informazione dagli elaborati grafici ottenuti;

Capacità di effettuare divisioni di superfici, utilizzando le opportune procedure;

Saper eseguire lo spostamento e la rettifica di confini, scegliendo le procedure pratiche più opportune per effettuare in campagna tali operazioni;

Saper effettuare il calcolo dei volumi necessari per effettuare uno spianamento;

Saper eseguire in termini grafico - geometrici il progetto stradale e delle opere civili ad esso collegate.

Saper effettuare il tracciamento dell'asse stradale scegliendo il metodo di rilievo più appropriato.

Metodologia (indicare con numeri da 1 a 9 tutte le possibili scelte: quella operata più di frequente con 1, quella più occasionale con 9):

Lezione frontale - ex cathedra:	1
Lezione aperta - partecipata:	2
Processi individualizzati:	8
Attività di recupero - sostegno:	6
Approfondimenti:	7
Esercitazione pratica in laboratorio:	4
Lavori di gruppo (ricerche, progetti ecc.):	4
Attività parascolastica (visite guidate, attività culturali varie, ecc.)	6
Attività interdisciplinare con collegamenti, anche sporadici, tra le seguenti materie: Progettazione, Costruzioni e impianti; Estimo	9

**Allievi particolarmente costruttivi nel profitto disciplinare:**

Tutti

Allievi che hanno incontrato difficoltà nel conseguimento degli obiettivi minimi prefissati ed eventuali strategie attuate per consentire un recupero del debito formativo:

La classe, nonostante l'esiguo numero di alunni (Nove + 1allievo DSA, e un'allieva con PEI), complessivamente è composta da due gruppi: il primo (formato da 4 alunni) che ha evidenziato, per tutto l'anno, una attiva e proficua partecipazione che lo ha portato ad un livello didattico sicuramente oltre la sufficienza, ed il secondo (formato da 6 alunni), che, nonostante abbia manifestato opportuna partecipazione e interesse solo in occasione di verifiche scritte e orali, è riuscito solo parzialmente e non sempre a conseguire risultati positivi e, nonostante le ripetute sollecitazioni, alla data odierna, hanno continuato ad assumere lo stesso atteggiamento opportunistico mirando al conseguimento di un voto/giudizio non negativo il più delle volte mancato.

Quest'ultimi, anche nella stesura degli elaborati grafici hanno assunto lo stesso atteggiamento. Costantemente richiamati, solo alcuni hanno prodotto qualche elaborato, senza tuttavia conseguire una visione organica della problematica sviluppata.

Tipologia e numero delle prove di verifica:

Interrogazioni orali:	4	Prove scritte	5
Test oggettivi:	0	Prove scritte per valutazioni orali	0
Esercitazioni grafiche:	6	Esercitazioni pratiche di laboratorio	6
Prove scritte interdisciplinari	0		

Criteri per la valutazione globale:

Grado di preparazione complessiva e periodica raggiunto da ciascun allievo, assiduità della frequenza scolastica; l'interesse e l'impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo; la partecipazione alle attività di classe ed a quelle complementari ed integrative connesse con le attività relative alle singole discipline e/o connesse al titolo di studio da conseguire, conoscenza dei dati, comprensione, capacità di argomentazione e rielaborazione personale, capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche svolte.

Considerato quanto previsto nella programmazione è stato seguito il seguente percorso formativo e sono stati sviluppati i macro-argomenti indicati:

#### U. D. N 1 MISURA DELLE SUPERFICI

Contenuti: a) Metodi analitici per la misura delle aree.  
b) Metodi grafo - numerici per la misura di aree delimitate da contorni curvilinei.  
c) Metodi meccanici per la misura delle aree.

#### U. D. N 2 DIVISIONE DELLE SUPERFICIE AGRARIE

Contenuti: a) Divisioni di superfici triangolari.  
b) Divisione di superfici poligonali.

#### U. D. N 3 RESTITUZIONE E DISEGNO TOPOGRAFICO E CALCOLO DEGLI INVASI

Contenuti: a) La restituzione grafica ed analitica del rilievo.  
b) Rappresentazione del terreno mediante proiezioni quotate.  
c) Applicazione dell'informatica alla rappresentazione del terreno.  
d) Spianamento del terreno secondo un piano orizzontale;  
e) Spianamento di un terreno secondo un piano orizzontale di compenso.

U. D. N 4     STRADE

- Contenuti:
- a) La sede stradale.
  - b) Analisi del traffico.
  - c) L'andamento planimetrico della strada.
  - d) L'andamento altimetrico della strada.

U. D. N 5     IL PROGETTO DELLA STRADA

- Contenuti:
- a) Elementi di un progetto stradale completo.
  - b) Lo studio del tracciato.
  - c) Il profilo longitudinale.
  - d) Le sezioni trasversali.
  - e) Il calcolo dei volumi.

Data di consegna 15 maggio 2019

Prof. Vincenzo Pultrone

# **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI MALAFARINA" Soverato (CZ)**

## Relazione Finale di Religione

Classe V B Cat Anno scolastico 2018/2019

Prof.ssa CRISTOFARO BARBARINA

### A. 1. PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della V classe si sono, sin dagli anni precedenti, dimostrati interessati ai contenuti culturali della disciplina partecipando attivamente e proficuamente alle lezioni svolte in classe. Tuttavia la classe è formata di elementi dotati di normali capacità di apprendimento e tra essi si notano alcuni che manifestano maggiore impegno e applicazione.

### B. OBIETTIVI FINALI

Conoscere che cosa significa "libertà", da che cosa è necessario liberarsi, per che cosa è necessario essere liberi.

Confrontare il valore della libertà con l'impegno morale cristiano così come è presente nel testo delle beatitudini evangeliche.

Saper mettere a confronto il valore della libertà umana ed il comandamento dell'amore cristiano che si esprime nelle opere della giustizia, della solidarietà e della pace tra gli uomini.

Comprendere la complessità e l'unità del fenomeno religioso.

Scoprire gli elementi comuni e i valori presenti nelle varie religioni.

### C. OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI: RUOLO DELLA DISCIPLINA NEL LORO RAGGIUNGIMENTO

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce a un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche proprio di questo grado di scuola.

Tale insegnamento concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese

### D. METODI DI INSEGNAMENTO

Saranno favoriti la ricerca, la problematizzazione e il confronto, affinché l'alunno possa assumere un atteggiamento critico e consapevole circa i valori, la propria crescita nella dimensione religiosa, il dialogo con l'altro; a tal fine sarà usato anche un approccio multidisciplinare ad alcuni temi trattati; Sarà stimolato il confronto tra il tema religioso trattato e la presente situazione ambientale esperienziale e storica; saranno impiegate alcune delle seguenti tecniche didattiche: conversazione guidata; intervista ed inchiesta; interrogazione; lettura, commento o analisi di un testo ( personale o di gruppo).

## E. STRUMENTI DI LAVORO

Nel processo didattico, oltre al libro di testo saranno utilizzate fonti bibliche, documenti, riviste, audiovisive; verrà effettuata una visita guidata nel proprio paese per scoprire e comprendere il ruolo storico-culturale della comunità ecclesiale nel proprio ambiente quotidiano di vita. L' esplorazione e le proiezioni verranno precedute da un'analisi dei contenuti e seguite da riflessioni guidate.

## F. VERIFICA

- 1) Lettura personale
- 2) Commento e analisi di un testo
- 3) Conversazioni guidate
- 4) Interrogazioni

## G. VALUTAZIONE

Sono stati valutati:

- a) L' acquisizione dei contenuti fondamentali della religione (apprendimento, livello di concettualizzazione, capacità di collegare fatti e informazioni);
- b) La capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- c) La conoscenza e l'uso dei linguaggi specifici;
- d) L' atteggiamento dell'alunno e il suo grado di motivazione e di partecipazione (attenzione, impegno, interventi durante la problematizzazione e il dialogo, capacità di relazione con l'insegnante e la classe)

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni si considera non solo il percorso puramente didattico ma la dimensione generale del processo formativo. Non solo ciò che si è appreso ma la globalità della vita scolastica dell'allievo, nei suoi specifici e complementari aspetti: profitto, acquisizioni, comportamento, impegno, maturazione, tenendo presente il "prima" e il "dopo".

La griglia di riferimento è quella prevista del PTOF e dalla programmazione di classe.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVI DISCIPLINARI	CONTENUTI O ABILITA'	STRUMENTI	TIPOLOGIA VERIFICA	TEMPI
comprendere il rapporto tra cultura, scienza e fede	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fede e cultura</li> <li>- fede e progresso</li> <li>- fede e scienze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo</li> <li>- bibbia</li> <li>- dvd</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LETTURA PERSONALE</li> <li>- COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO</li> <li>- CONVERSAZIONI GUIDATE</li> <li>- INTERROGAZIONI</li> </ul>	8 ore
il lavoro e l'uomo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il lavoro e l'uomo nel piano di dio</li> <li>- rilevanza personale e sociale del lavoro</li> <li>- elementi per una spiritualità del lavoro</li> <li>- lavoro, persona. famiglia, nazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo</li> <li>- bibbia</li> <li>- dvd</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LETTURA PERSONALE</li> <li>- COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO</li> <li>- CONVERSAZIONI GUIDATE</li> <li>- INTERROGAZIONI</li> </ul>	8 ore
il dialogo tra le religioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il dialogo: perché e come</li> <li>- conoscere le altre religioni</li> <li>- un confronto su alcuni temi fondamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- libro di testo</li> <li>- bibbia</li> <li>- dvd</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- LETTURA PERSONALE</li> <li>- COMMENTO E ANALISI DI UN TESTO</li> <li>- CONVERSAZIONI GUIDATE</li> <li>- INTERROGAZIONI</li> </ul>	8 ore

DOCENTE: BARBARINA CRISTOFARO

# ***RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE***

**Anno scolastico 2018-2019**  
**Classe V sez. A CAT**

**Corso: Costruzione, Ambiente e Territorio**  
**Prof. Infusino Vincenzo**

## ***INDICAZIONI GENERALI***

Lo svolgimento del programma, in linea di massima non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico. Gli allievi hanno, nel limite delle sole due ore di settimanale di educazione fisica, accresciuto in maniera razionale e progressiva la loro forza, potenza, resistenza, elasticità articolare, coordinazione, equilibrio e le grandi funzioni organiche in una prospettiva salutistica. Si è cercata, inoltre, l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace ed economico, suscettibile di adattamento a situazioni mutevoli. Buono è stato l'affinamento e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Molto lavoro è stato fatto per quel che riguarda il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico. Le attività sono riuscite effettivamente a coinvolgere la generalità degli allievi, compresi i meno dotati. Si è cercato di far capire l'importanza, non tanto del conseguimento o del miglioramento di un risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua e dell'osservanza delle regole proprie del tipo di attività. Globalmente, il comportamento è stato corretto. Sono state fornite, infine, informazioni fondamentali sulla tutela e sulla prevenzione degli infortuni. I rapporti con le famiglie si possono ritenere ottimi.

## ***OBIETTIVI RAGGIUNTI***

Consolidamento e rielaborazione degli schemi motori di base.

Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali (potenziamento fisiologico).

Miglioramento della coscienza della corporeità come mezzi espressivo per rafforzare la sicurezza di sé in un contesto socio-affettivo.

Miglioramento delle proprie capacità di apprendimento motorio sviluppando in modo multilaterale le proprie abilità.

Miglioramento del controllo del proprio corpo in situazioni motorie sempre diverse.

Consolidamento della formazione sociale degli allievi con miglioramento delle capacità di collaborazione, dell'integrazione e dell'identificazione con gruppo.

Sviluppo del rispetto dei regoli sociali ed il rispetto e la solidarietà con gli altri.

## ***METODOLOGIE DIDATTICHE***

Si è sempre partiti da una situazione globale a cui è subentrato un momento più specifico, di tipo analitico-percettivo, in cui è avvenuta la presa di coscienza degli aspetti più specifici relativi all'apprendimento. Si è passati quindi ad una fase di lavoro di tipo globale arricchito, perché ciò che è stato appreso a livello analitico diventi realmente significativo. L'attività è stata proposta in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, illustrando i presupposti specifici che sono alla base del lavoro richiesto; a tal fine sono stati introdotti cenni di anatomia, fisiologia e igiene generale, prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali sono riferite alle abilità fisiche individuali, ma anche e soprattutto alla capacità di affrontare le diverse attività con disponibilità e desiderio di completare e ampliare le proprie conoscenze del movimento in tutte le sue forme. In sede di valutazione finale si è per tanto ritenuto opportuno prestare attenzione al grado di preparazione del soggetto correlato ai dati psicosomatici e relazionali riferiti alla situazione di partenza e alla sua capacità di collaborare con i compagni di raggiungere una meta comune.

## ***CONTENUTI DELLA DISCIPLINA***

Potenziamento fisiologico: attività ed esercizi a carico naturale, corsa veloce e di resistenza, esercizi di rilassamento, esercizi di mobilità articolari. Rielaborazione degli schemi motori di base, consolidamento degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici. Conoscenze e pratiche delle attività sportive, regole dei principali giochi di squadra, fondamentali individuali e tattici di squadra.

Miglioramento delle capacità funzionali di tutti gli apparati: locomotore, muscolare, respiratorio, cardiocircolatori e nervoso L'alimentazione: principi alimentari, la caloria, fabbisogno calorico giornaliero, le fonti alimentari. . Elementi di pronto soccorso: regole di base, lesioni dell'apparato scheletrico: distorsioni, lussazione, frattura. Lesione dell'apparato muscolare: crampo, stiramento, strappo. Lesione dei tessuti: contusione, ferita, emorragia, epistassi. B.L.S. come intervenire in caso di arresto cardiaco.

## ALTRO SULLA CLASSE

Tutti gli allievi, stimolati e/o guidati, hanno partecipato fattivamente al dialogo educativo, collaborando attivamente allo svolgimento delle lezioni e del programma curricolare, raggiungendo un livello di preparazione e formazione tale da ritenersi sufficiente per alcuni e buono e ottimo per altri.

## ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

Torneo di calcio

## MATERIALI DIDATTICI CON TESTI IN ADOZIONE

Esercitazioni campetto in erba sintetica  
Appunti, riviste sportive specializzate.

Libro di testo: NUOVO PRATICAMENTE SPORT.

# **ALLEGATO n. 2**

## **Simulazioni Prima e seconda prova**

# **ALLEGATO n. 3**

## **PROPOSTA GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

### **Prima, seconda prova e colloquio**

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Classe 5<sup>A</sup>B CAT

A.S. 2018/2019

Alunno: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</b>	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	<b>1-2</b> <b>3-4</b> <b>5-6</b>	
<b>Capacità di comprendere il testo</b>	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
<b>Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica</b>	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
<b>Interpretazione del testo</b>	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

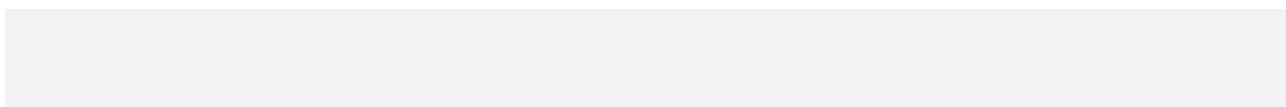
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Classe 5<sup>A</sup>B CAT

A.S. 2018/2019

Alunno: \_\_\_\_\_



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
<b>Capacità di individuare tesi e argomentazioni</b>	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
<b>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</b>	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
<b>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</b>	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

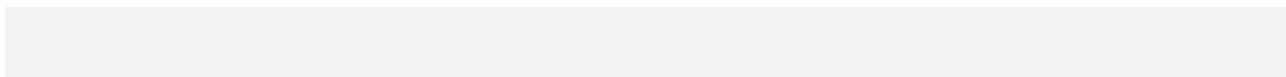
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12   13-17   18-22   23-27   28-32   33-37   38-42   43-47   48-52   53-57   58-62   63-67   68-72   73-77   78-82   83-87   88-92   93-97   98-100		
In 20	2   3   4   5   6   7   8   9   10   11   12   13   14   15   16   17   18   19   20		

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Classe 5<sup>A</sup>B CAT

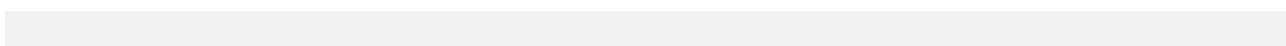
A.S. 2018/2019

Alunno: \_\_\_\_\_



GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
<b>Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b>	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
<b>Capacità espositive</b>	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	
In 100	7-12 13-17 18-22 23-27 28-32 33-37 38-42 43-47 48-52 53-57 58-62 63-67 68-72 73-77 78-82 83-87 88-92 93-97 98-100		
In 20	2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20		



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Classe 5^B CAT

A.S. 2018/2019

Alunno: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI				Punti
	1	2	3	4	
<b>Rielaborazione dei contenuti</b>	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
<b>Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche</b>	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
<b>Riflessione critica sulle esperienze</b>	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
<b>Gestione dell'interazione</b>	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
<b>TOTALE</b>					

**PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI****GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA, ESTIMO  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**Classe 5<sup>^</sup>B CAT

Anno scolastico 2018/2019

Alunno: \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>VOTO voto/20</b>
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Gravemente insufficiente	1,0	
	Insufficiente	2,0	
	Sufficiente	3,0	
	Buono	4,0	
	Ottimo	5,0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Gravemente insufficiente	1,5	
	Insufficiente	3,0	
	Sufficiente	5,0	
	Buono	6,5	
	Ottimo	8,0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Gravemente insufficiente	1,0	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2,5	
	Buono	3,5	
	Ottimo	4,0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gravemente insufficiente	0,5	
	Insufficiente	1,5	
	Sufficiente	2,0	
	Buono	2,5	
	Ottimo	3,0	
Totale punti Ventesimi	In lettere		<b>20</b>

Prof. Gerardo Samà  
Prof. Vincenzo Femia

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N°</b>	<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>1</b>	CRISTOFARO BARBARINA	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	
<b>2</b>	MORRONE ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA; STORIA	
<b>3</b>	INES MARIA ROSARIA ROMANO	LINGUA INGLESE	
<b>4</b>	TORCHIA RINA	MATEMATICA	
<b>5</b>	FEMIA VINCENZO	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO	
<b>6</b>	SAMA' GERARDO	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E IMPIANTI	
<b>7</b>	PULTRONE VINCENZO	TOPOGRAFIA	
<b>8</b>	MIRARCHI SALVATORE	GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	
<b>9</b>	INFUSINO VINCENZO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
<b>10</b>	GRANDINETTI FELICE	LAB COSTRUZIONI E TOPOGRAFIA	
<b>11</b>	SARNICOLA ANTONIETTA	SOSTEGNO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

# **ALLEGATO n. 4**

## **Relazione finale Tutor PCTO**

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

## **ALLEGATO n. 5**

- 1) PDP
- 2) PEI